



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

Allegato A - Avviso

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON IL QUALE CO-PROGETTARE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO "IL RISPETTO CHE MI ASPETTO" RIVOLTO AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE: POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE - LINEA DI INTERVENTO 1: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE COMUNITARIA.
Codice CUP: J49I25002020001.

Premessa

La violenza di genere in Italia rappresenta una delle principali emergenze sociali e sanitarie, come evidenziato dalle Nazioni Unite che la definiscono come “ogni atto legato alla differenza di sesso che provochi o possa provocare un danno fisico, sessuale, psicologico o una sofferenza della donna [...] sia nella vita pubblica che nella vita privata” (Dichiarazione ONU sull’Eliminazione della Violenza contro le Donne, Art. 1).

In base ai dati ISTAT più recenti, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni (pari a circa 6,8 milioni) ha subito una qualche forma di violenza fisica o sessuale nel corso della vita, con percentuali significative anche per le forme più gravi: il 5,4% ha subito stupro o tentato stupro. Il 13,6% ha subito violenza da partner o ex partner, confermando la dimensione relazionale e domestica del fenomeno. Il quadro si aggrava se si considera che le donne straniere risultano ancora più vulnerabili, con una maggiore incidenza di violenze fisiche (25,7% rispetto al 19,6% delle italiane) e un’incidenza più alta di stupri e tentati stupri (7,7% contro 5,1%).

A livello territoriale, l’area metropolitana di Napoli e in particolare il Comune di Caivano si configurano come contesti di alta criticità, sia per l’indice di deprivazione sociale che per la presenza di nuclei familiari fragili, reti informali ridotte e fenomeni di criminalità diffusa. Secondo il “Report interforze sulle aree a rischio” del Ministero dell’Interno (2023), il territorio di Caivano è incluso nelle cosiddette “zone sensibili”, in cui la violenza domestica si intreccia con problematiche legate al degrado urbano e alla marginalità economica. L’ASL Napoli 2 Nord, nel report di sorveglianza sanitaria 2024, ha segnalato un aumento del 15% degli accessi al pronto soccorso per motivi riconducibili a maltrattamenti familiari, con una prevalenza nella fascia 18-45 anni. Anche il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità) ha rilevato nella relazione annuale 2024 un incremento delle denunce per reati contro la persona nei distretti giudiziari afferenti al circondario di Napoli Nord, che include Caivano, sottolineando la correlazione tra disagio familiare, recidiva e vulnerabilità intergenerazionale.

Il Comune di Caivano è sito nell'estesa pianura a Nord della Città di Napoli, comprese le frazioni di Pascarola e Casolla, e conta circa 35.996 abitanti per una superficie di 27,11 km con densità abitativa di 1.307 km², un dato che visto in prospettiva alla media nazionale è da ritenersi considerevolmente elevato. Possiede una strutturazione territoriale molto articolata, tracciata anche dall’essere un



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

perfetto baricentro tra il suo capoluogo di Regione da cui dista circa 14 km ed a suo malgrado considerata punto focale della cosiddetta “terra dei fuochi”. Questo dato insieme al continuo aumento del livello demografico e alla ripartizione della popolazione sul territorio, rendono Caivano un paese multiforme e complesso con una strutturazione disomogenea della popolazione, anche in senso economico e culturale.

Il territorio, presenta un notevole tasso di problematiche sociali, legate alla devianza giovanile, alla dispersione/evasione scolastica, all'utilizzo e allo spaccio di sostanze stupefacenti e condizioni di disagio socio-economico-culturale.

In tale contesto, le situazioni di violenza domestica e di genere risultano particolarmente difficili da intercettare, sia per la natura sommersa del fenomeno sia per la presenza di una cultura patriarcale ancora fortemente radicata.

Il Comune di Caivano, è ente associato all'Ambito n.19, ove è già presente un CAV accreditato e autorizzato dalla Regione Campania, che svolge attività fondamentali di:

- Accoglienza e ascolto protetto;
- Supporto psicologico e legale;
- Accompagnamento a percorsi di fuori uscita dalla violenza;
- Prevenzione nelle suole e nei contesti sociali.

La violenza, rappresenta un'emergenza strutturale con ricadute profonde non solo sulla salute fisica e psichica delle vittime, ma anche sul benessere dei minori e sull'intero tessuto sociale.

In particolare negli ultimi anni, sul territorio di Caivano, si è registrato un aumento esponenziale di episodi di violenza sia per quanto riguarda quella domestica sia per quanto riguarda quella tra i più giovani.

Le donne, spesso economicamente dipendenti e isolate dalla rete familiare o comunitaria, faticano a riconoscere e denunciare la violenza, e ancora più spesso non riescono ad accedere ai percorsi di protezione e autonomia.

Per quanto, riguarda invece la violenza tra i più giovani è ampia diffusione tra quest'ultimi di comportamenti che portano a tollerare pratiche violente all'interno di una relazione, a considerare la gelosia e il possesso come segni d'amore e accettare forme di controllo in un rapporto di coppia, a dare colpa alla vittima di una violenza sessuale per il modo in cui è vestita ed a ritenere che in fondo una ragazza se vuole può sottrarsi ad uno stupro.

È ancora molto diffuso, sia tra i giovani che tra gli adulti, il pregiudizio che la violenza sia solamente quella fisica, non dando conto a quella che è la violenza psicologica scaturita ad esempio da bullismo e Cyberbullismo.

Oltre a danni di natura fisica, le violenze subite comportano rilevanti conseguenze e sofferenze di natura psichica, tra cui frequentemente il disturbo post-traumatico da stress. Altri effetti sulla salute



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

mentale sono quadri depressivi, anche gravi, disturbi d'ansia (attacchi di panico, sintomatologie fobico-ossessive), disturbi alimentari, disturbi psicosomatici, perdita di fiducia ed autostima, disperazione e sensazione di impotenza, difficoltà di memoria e di concentrazione. La violenza di genere, sia tra gli adulti che tra gli adolescenti, rappresenta un fenomeno a eziologia multifattoriale favorito da un terreno culturale che, partendo da stereotipi e luoghi comuni, finisce per creare una sorta di legittimazione a forme di discriminazione e di prevaricazione. La pervasività del fenomeno nel tessuto sociale e la sua multifattorialità richiedono una multidimensionalità nelle modalità d'intervento e di prevenzione, attraverso l'individuazione il più possibilmente precoce delle forme in cui esso può manifestarsi.

La violenza tra i giovani è un fenomeno complesso e preoccupante che coinvolge vari aspetti sociali, psicologici, culturali e familiari. Può manifestarsi in diversi contesti, come scuole, gruppi di pari, famiglie o spazi pubblici, e assumere molte forme, tra cui fisica (risse, aggressioni, vandalismo), verbale e psicologica (insulti, minacce, intimidazioni), digitale (cyberbullismo, revenge porn, incitamento all'odio sui social), sessuale (molestie, abusi, violenze), auto-diretta (autolesionismo, suicidio). Le cause sono multifattoriali e spesso interconnesse: famiglia (trascuratezza, violenza domestica, mancanza di comunicazione), ambiente scolastico (bulismo, esclusione sociale, scarso supporto educativo), contesto sociale (povertà, disuguaglianze, criminalità giovanile organizzata), modelli culturali (esaltazione della violenza nei media, videogiochi, musica, ecc), assenza di prospettive future (disoccupazione giovanile, mancanza di stimoli o obiettivi).

Gli esiti più drammatici, cui veniamo a conoscenza dai media, sono spesso l'epilogo di lunga concatenazione di eventi, di episodi ripetuti e richieste di aiuto non ascoltate. Anche le situazioni intercettate, che giungono all'attenzione dei servizi socio-sanitari e delle Forze dell'Ordine, rappresentano la classica punta dell'iceberg di un fenomeno molto diffuso e in gran parte sommerso, che assume forme non solo eclatanti ma anche subdole.

La dimensione sistematica del fenomeno richiede un approccio integrato che coinvolga attivamente i servizi sociali comunali, l'ASL, le forze dell'ordine, il mondo della scuola e il terzo settore, superando logiche frammentarie e occasionali di intervento. La presente progettualità, finalizzata al rafforzamento della rete territoriale antiviolenza, si inserisce dunque in un contesto ad alta domanda sociale e risponde alla priorità definita dalla Regione Campania con la DGR n. 230/2025 di sostenere non solo i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio, ma anche il potenziamento della rete territoriale antiviolenza nel Comune di Caivano.

Richiamato:

- L'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)" ;
- inoltre, il comma 1 dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione e gestione degli interventi di interesse generale, attraverso strumenti di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia e partecipazione previsti dalla Legge 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

L'art 7 del DPCM 30/03/2001, "Atto di Indirizzo e Coordinamento sui Sistemi di Affidamento dei Servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della Legge 08/11/2000 n. 328", prevedente che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi; mentre le Regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione della forma di sostegno;

Rilevato, ancora, che:

- questo Ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione volta alla REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO "IL RISPETTO CHE MI ASPETTO" RIVOLTO AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE: POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE-LINEA DI INTERVENTO 1: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA RETE COMUNITARIA.
- la co-progettazione, di cui all'art. 55 del Codice del Terzo Settore consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 188, quarto comma, della Costituzione.

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 CTS in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 0125221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

Richiamate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

Dato atto che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione;

Tanto premesso e considerato

In esecuzione della determinazione n. 34 del 12/01/2026 è pubblicato il seguente Avviso.

ART. 1 - OGGETTO

Procedimento ad evidenza pubblica per la RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON IL QUALE CO-PROGETTARE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO "IL RISPETTO CHE MI ASPETTO" RIVOLTO AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE: POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE-LINEA DI INTERVENTO 1: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE COMUNITARIA.

ART. 2 – FINALITA'

Il presente Avviso di manifestazione di interesse - adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della legge 241/1990 – ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), a presentare una proposta progettuale ai fini della co-progettazione e successiva gestione delle attività di educazione e di formazione alla parità tra i generi, l'educazione al rispetto, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

L'Amministrazione Procedente intende promuovere il rafforzamento della rete territoriale antiviolenza e un ampliamento delle proposte dedicate alla comunità educante, alle bambine e bambini, alle ragazze e ragazzi del Comune di Caivano al fine sia di raggiungere una platea ancora più ampia sia di proporre contenuti e percorsi aggiornati.

In linea con i principi contenuti nella Costituzione (artt. 3 e seguenti), nell'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01), nell'articolo 14 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul), nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il Settore Affari Generali e Politiche Sociali ritiene fondamentale sostenere azioni coordinate e integrate fra tutti gli attori coinvolti, ivi inclusi gli Enti del terzo settore, attraverso la promozione ed il sostegno di opportunità co-progettate con altri attori che operano con significativa esperienza in questo ambito.

L'Avviso intende perseguire le seguenti finalità:



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

- promuovere nelle giovani generazioni l'educazione alle pari opportunità, al rispetto, alla prevenzione e al contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni nelle scuole nel Comune di Caivano;
- sensibilizzare la popolazione giovanile a una cultura inclusiva basata sulla parità di genere, il rispetto della persona e la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere;

ART. 3. - CONTENUTI PROGETTUALI

Scopo della presente procedura è raccogliere manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento di co-progettazione, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

L'attività dell'ETS dovrà promuovere nella comunità una cultura del rispetto e della parità, decostruendo stereotipi di genere e prevenendo comportamenti violenti, soprattutto tra le nuove generazioni. L'intento è quello di fare leva sull'educazione all'affettività ed alla corretta gestione delle emozioni finalizzata al contrasto alla violenza fisica, verbale e psicologica anche con l'ausilio di esperti del settore (forze dell'ordine, organi di giustizia, referenti del CAV, ASL, ecc.).

3.1 Target destinatari, calendario e tipologie di attività

1. Famiglie, bambini, adulti e giovani del territorio;

Le attività a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono riguardare:

- 1.1 Percorsi di sensibilizzazione extra-scolastici: incontri pubblici nei centri civici, parrocchie, palestre, biblioteche, condotti da esperti ed educatori, per adulti e giovani.

Per le suddette attività l'ETS dovrà presentare nella proposta progettuale la realizzare di almeno 4 iniziative;

- 1.2 Iniziative rivolte a bambini e famiglie ispirati ai temi della convivenza civile, della gentilezza e del rifiuto della violenza, realizzati in spazi pubblici o parchi urbani.

Le suddette attività dovranno essere realizzate nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Dicembre, promuovendo 1 evento per ogni mese. Nella proposta progettuale dovrà emergere il piano organizzativo di ogni evento. (SCIA, piano di Safety & Security, noleggio ambulanze, costi di assicurazione, etc, ...);

2. Studenti degli istituti scolastici del territorio che hanno aderito al progetto;

Le attività a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono riguardare:

Iniziative culturali e artistiche: laboratori teatrali, laboratori narrativi, forum interattivi e rassegne tematiche sulla parità e il rispetto, rivolti a studenti e studentesse delle scuole che hanno aderito alla presente progettualità e che di seguito si riportano

I.C.3 "PARCO VERDE"

Classi coinvolte: n.2 classi di scuola secondaria di I° grado

Alunni coinvolti: circa n.42 alunni



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

Periodo attività: da Aprile 2026 al 9 Dicembre 2026

- Aprile 2026: 2h per classe

| | | | |
|----|-----------|---------------|----------------------|
| 2C | Mercoledì | 13:15 – 14:15 | 8 aprile, 22 aprile |
| 2B | Venerdì | 08:15 – 09:15 | 10 aprile, 24 aprile |

- Maggio 2026: 2h per classe

| | | | |
|----|-----------|---------------|----------------------|
| 2C | Mercoledì | 13:15 – 14:15 | 06 maggio, 13 maggio |
| 2B | Venerdì | 08:15 – 09:15 | 8 maggio, 15 maggio |

- Settembre 2026: 2h per classe

| | | | |
|----|-----------|--------------|----------------------------|
| 2C | Mercoledì | 09.00 -10.00 | 16 settembre, 23 settembre |
| 2B | Venerdì | 10.00 -11.00 | 18 settembre, 25 settembre |

- Ottobre 2026: 2h per classe

Giorni e orario da definire

- Novembre 2026: 2h per classe

Giorni e orario da definire

- Dicembre 2026: 1h per classe

Giorni e orario da definire

Tot ore: 11h

I.C.2 "DE GASPERI"

Classi coinvolte: n. 6 classi di scuola secondaria di I° grado

Alunni coinvolti: circa n. 120 alunni

Si prevede di svolgere incontri in aula e vi è a disposizione una piccola sala teatro al plesso Papa Giovanni ed un'aula polifunzionale al plesso De Gasperi.

Periodo attività: da Aprile 2026 al 9 Dicembre 2026

- Aprile 2026: 4h

classe 1^ F venerdì 3^ e 4^ ora (dalle ore 10:00) due incontri

- Maggio 2026: 4h

classe 1^ D venerdì 5^ e 6^ ora (dalle ore 12:00) due incontri

- Settembre 2026: 4h

- Ottobre 2026: 4h

- Novembre 2026: 4h

- Dicembre 2026: 2h

Tot ore: 22 h



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

I.C. "S.M. MILANI"

Classi coinvolte: n.7 classi di scuola secondaria di I° grado

Alunni coinvolti: circa n. 119 alunni

Si prevede di svolgere le attività negli spazi scolastici, in particolare vi è la possibilità di utilizzare l'auditorium nonché delle attrezzature ad esso connesse.

Periodo attività: da Maggio 2026 al 9 Dicembre 2026

Aprile 2026: 6h

| 2 aprile | |
|------------------|----------|
| Ore 8:00- 10:00 | 1A-1B-1C |
| Ore 10:00- 12:00 | 2A-2C |
| Ore 12:00- 14:00 | 2B-2G |

Maggio 2026: 12h

| 13 maggio | |
|------------------|----------|
| Ore 8:00- 10:00 | 2A-2C |
| Ore 10:00- 12:00 | 2B-2G |
| Ore 12:00- 14:00 | 1A-1B-1C |
| 27 maggio | |
| Ore 8:00- 10:00 | 2A-2C |
| Ore 10:00- 12:00 | 1A-1B-1C |
| Ore 12:00- 14:00 | 2B-2G |

Settembre 2026: 12h

| 21 settembre | |
|------------------|----------|
| Ore 8:00- 10:00 | 2B-2G |
| Ore 10:00- 12:00 | 1A-1B-1C |
| Ore 12:00- 14:00 | 2A-2C |
| 30 settembre | |
| Ore 8:00- 10:00 | 2B-2G |
| Ore 10:00- 12:00 | 2A-2C |
| Ore 12:00- 14:00 | 1A-1B-1C |

Ottobre 2026: 12h

| 13 ottobre | |
|------------------|----------|
| Ore 8:00- 10:00 | 2B-2G |
| Ore 10:00- 12:00 | 1A-1B-1C |
| Ore 12:00- 14:00 | 2A-2C |
| 29 ottobre | |
| Ore 8:00- 10:00 | 2B-2G |
| Ore 10:00- 12:00 | 2A-2C |
| Ore 12:00- 14:00 | 1A-1B-1C |

Novembre 2026: 12h

| 5 novembre |
|------------|
|------------|



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

| | |
|------------------|----------|
| Ore 8:00- 10:00 | 1A-1B-1C |
| Ore 10:00- 12:00 | 2A-2C |
| Ore 12:00- 14:00 | 2B-2G |
| 16 novembre | |
| Ore 8:00- 10:00 | 2A-2C |
| Ore 10:00- 12:00 | 2B-2G |
| Ore 12:00- 14:00 | 1A-1B-1C |

Dicembre 2026: 6h

| | |
|------------------|----------|
| 9 dicembre | |
| Ore 8:00- 10:00 | 2A-2C |
| Ore 10:00- 12:00 | 1A-1B-1C |
| Ore 12:00- 14:00 | 2B-2G |

Tot ore: 60h

In tutti gli istituti scolastici sopra indicati le attività saranno svolte in orario curriculare, secondo i calendari forniti dalle scuole e sopra riportati.

Si precisa che gli orari e i giorni indicati possono subire variazioni e/o modifiche essendo gli stessi indicativi e non tassativi.

3.2 Obiettivi Generali

Il progetto mira a rafforzare la rete territoriale del Comune di Caivano per la prevenzione, l'intercettazione precoce e il contrasto della violenza di genere, attraverso un insieme coordinato di azioni che coinvolgano attivamente la cittadinanza, i servizi locali, il mondo educativo, culturale ed economico, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza e ai/lle loro figli/e.

L'obiettivo è quello di costruire un sistema di comunità capace di riconoscere i segnali di disagio, promuovere cambiamenti culturali, offrire opportunità di empowerment e favorire percorsi di autonomia e fuoriuscita dalla violenza.

3.3 Obiettivi Specifici

Il progetto si propone di rafforzare in modo strutturale la rete dei servizi Antiviolenza, presente sul territorio di Caivano, attraverso un sistema integrato di azioni finalizzato a:

1. Promuovere una cultura della non violenza e del rispetto di genere attraverso iniziative educative, culturali e partecipative rivolte a giovani, adulti e famiglie.
2. Prevenzione, sensibilizzazione e emersione del fenomeno della violenza, al fine di innescare meccanismi di cambiamento sociale e culturale sostenibili nel tempo.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

3. Intercettazione precoce e interventi mirati di prevenzione/contrastio del bullismo e violenza tra gli adolescenti e sensibilizzazione e implementazione di conoscenze e strumenti rivolti ai docenti sulle aree tematiche sopra indicate;
4. Destruzzurare gli stereotipi di genere, scardinando lo stereotipo della donna subalterna: combattendo e sconfiggendo le simbologie che riducono la donna ad oggetto, restituendole un'immagine che la rifletta realmente;
5. Educazione emotiva: a scuola e in famiglia, per favorire empatia e gestione dei conflitti;
6. Prevenzione e contrasto a contenuti violenti online;
7. Sostenere una rete territoriale integrata di prevenzione e sensibilizzazione, potenziando il coordinamento tra soggetti pubblici e privati.

3.4 Strategia di comunicazione integrata

Per tutte le attività previste all’art. 3.1 l’ETS dovrà prevedere una strategia di comunicazione integrata tramite, a titolo esemplificativo, una campagna social e/o materiale cartaceo informativo per veicolare messaggi chiari e positivi sulla prevenzione alla cittadinanza.

ART.4 – RISORSE ECONOMICHE

con Delibera n. 230 del 09/04/2025 della Giunta Regionale della Campania, ad oggetto *Programmazione risorse regionali per interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere*, sono state programmate risorse per un importo complessivo pari ad euro € 200.000,00 a valere sulle risorse stanziate con DPCM 28 novembre 2024 in attuazione dell’art. 1 comma 10 sexies del D.L. 123/2023, convertito, con modifiche, nella L. 159/2023, al fine del potenziamento della rete territoriale antiviolenza nel Comune di Caivano;

Con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 31/10/2025, acquisito al protocollo dell’Ente al n. 57747 del 10/11/2025, è stata data attuazione alla DGR n. 230 del 29/04/2025 “*Programmazione risorse regionali per interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere*” procedendo, per l’effetto, allo stanziamento delle risorse di cui al DPCM 2024, in favore del Comune di Caivano (NA), per un importo pari ad € 200.000,00, al fine di promuovere il potenziamento della rete territoriale antiviolenza nel Comune di Caivano;

Pertanto, al fine di sostenere la **LINEA DI INTERVENTO 1: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA RETE COMUNITARIA** del progetto che sarà approvato alla conclusione della procedura, questo ente, preso atto della disponibilità manifestata da numero 3 istituti scolastici, intende mettere a disposizione dell’ETS aggiudicatario risorse economiche per un importo complessivo di euro 85.000,00 (IVA inclusa). Le risorse finanziarie, conferite dall’Amministrazione nell’ambito della presente procedura, costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all’art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., in ossequio all’art. 12 della legge n. 241/1990.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. Apposito Accordo di Programma, che sarà sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente Attuatore disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

Oltre alle risorse economiche, verranno garantiti dall'Amministrazione il coordinamento e la regia progettuale, così come la comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative.

Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

ART. 5 - IMPEGNI DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)

L'Ente che intende sottoscrivere la convenzione con il Comune si impegna a:

- a. Progettare congiuntamente il servizio, nel rispetto dei principi della co-progettazione, in collaborazione con il Comune di Caivano;
- b. Organizzare e gestire il servizio utilizzando risorse proprie (umane e strumentali), qualificate e adeguate, nel rispetto:
 - della normativa vigente in materia di lavoro, contratti, previdenza e assicurazione;
 - delle disposizioni in materia di salute, sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- c. Garantire la gestione del progetto condiviso in maniera efficiente ed efficace
- d. Organizzare le attività educative in coerenza con il progetto, rispettando eventuali nuovi obblighi normativi che dovessero insorgere durante la vigenza della convenzione;
- e. Rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione ai dati e alle informazioni trattate nello svolgimento delle attività, secondo la normativa vigente in materia di privacy;
- f. Attivare a proprie spese le polizze assicurative coerenti con le attività oggetto della co-progettazione;
- g. provvedere in autonomia a tutte le spese relative al personale, ai materiali didattici, alle forniture e ad ogni altra voce di costo connessa alla gestione del servizio, manlevando il Comune da ogni responsabilità economica e giuridica (inclusi obblighi retributivi, contributivi, fiscali, risarcitori);
- h. Utilizzare correttamente i beni mobili messi a disposizione dagli Istituti Scolastici, manlevando il Comune in caso di eventuali danni cagionati agli stessi durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- i. Garantire le attività integrative relative alla gestione del servizio, quali: attività di programmazione, documentazione, valutazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con il Servizio Sociale e con le Agenzie Educative del territorio;
- j. Adottare un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione tra l'ETS assegnatario e gli uffici comunali;
- k. Provvedere alla cura quotidiana e alla pulizia degli ambienti, degli spazi e delle aree verdi, dell'arredamento e del materiale messo a disposizione;



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 0125221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

- I. Non perseguire finalità di lucro. L'ETS non potrà trarre utili o profitti dall'attività oggetto di convenzione, né potrà trasferire eventuali perdite sull'Istituzione. Eventuali disavanzi dovranno essere coperti dall'Ente stesso;
- m. Presentare all'Ente:
- una relazione tecnica bimestrale sulle attività svolte che illustri i risultati raggiunti;
 - una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per l'utilizzo del contributo, dove dovranno essere indicate dettagliatamente le spese sostenute dal promotore per la realizzazione del progetto, con i riferimenti ai giustificativi di spesa e gli estremi di pagamento.

ART. 6 - POLIZZA ASSICURATIVA

Il partner progettuale è tenuto a stipulare e a tenere in validità per tutta la durata della Convenzione, con primaria compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per danni arrecati a terzi e per infortuni sofferti da Prestatori di lavori addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'ETS si avvalga) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta ed oggetto del presente Avviso.

La polizza dovrà prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei beni degli spazi attrezzature e quant'altro inherente all'attività oggetto del presente avviso; committenza di lavori e/o servizi in genere;
- danni a beni in consegna e/o custodia;
- danni a beni di terzi da incendio, esplosione o scoppio dei beni dell'ETS o da esso detenuti;
- danni subiti e cagionati da prestatori di lavori dipendenti e non (inclusi soci, volontari e altri collaboratori) di cui l'ETS si avvalga, che partecipano alle attività oggetto del presente Avviso;
- danni derivanti dal D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii.;
- danni da inosservanza della legge sulla privacy (D. Lgs 196/2003, Regolamento UE 679/2016 e ss.mm.ii.).

La gestione delle franchigie e/o scoperti di polizza - qualora presenti – dovrà essere a totale carico della compagnia che si farà carico di gestire, trattare sinistri sino alla completa definizione e tacitazione dei danneggiati; la liquidazione a favore dei terzi dovrà avvenire al lordo di eventuali scoperti e/o franchigie.

Copia delle polizze assicurative (RCT e RCO) dovranno obbligatoriamente essere consegnate tramite PEC all'indirizzo: protocollo.caivano@asmepec.it con oggetto "**TRASMISSIONE POLIZZE CO-PROGETTAZIONE PER POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE - LINEA DI INTERVENTO 1: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA RETE COMUNITARIA**" almeno 7 giorni antecedenti il giorno precedente l'avvio del servizio.

ART. 7 - IMPEGNI DEL COMUNE DI CAIVANO

Al fine di garantire la qualità dell'offerta educativa, il Comune si impegna nel:



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

- coordinamento e regia progettuale;
- comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative;
- supporto nel rapporto con gli Istituti Scolastici, le famiglie, il territorio e con il servizio sociale professionale.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione delle spese è necessaria in ragione della riconducibilità delle risorse riconosciute agli ETS ai contributi, di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990; pertanto, la relativa attività, sulla scorta degli orientamenti univoci della giurisprudenza amministrativa e contabile, dovrà essere analitica ed inherente alle attività svolte, posto che le amministrazioni pubbliche devono controllare il "corretto impiego delle risorse pubbliche, finanziarie e strumentali" (art. 93, comma 3, lett. e), CTS), ma anche degli eventuali beni pubblici messi a disposizione (ai sensi del richiamato art. 93, comma 4, CTS).

La rendicontazione delle spese e la modalità di erogazione del contributo dovranno avvenire in coerenza a quanto indicato nell'allegato E, parte integrante del presente Avviso.

Il contributo sarà erogato a fronte di una rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, puntualmente documentate e tracciate; non sono previste opzioni di semplificazione dei costi. Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate, presentando la copia dei giustificativi di spesa regolarmente quietanzati e i relativi estremi di pagamento. L'Amministrazione Comunale si riserva di ridurre il contributo, come disciplinato nella Convenzione, laddove accerti un parziale o incompleto svolgimento delle attività previste nel progetto selezionato. L'Amministrazione si riserva di effettuare valutazioni e verifiche periodiche sul raggiungimento degli obiettivi fissati e sulla realizzazione delle iniziative attivate. Il diritto al sostegno economico decade in caso di grave inadempimento della convenzione ovvero ove si verifichi una delle seguenti condizioni: non siano state realizzate le attività del progetto o non siano stati rispettati tempi e condizioni stabiliti; non sia stata presentata la documentazione richiesta per l'erogazione del contributo; siano state apportate modifiche rilevanti al progetto, non comunicate e concordate per tempo con l'Amministrazione.

I pagamenti saranno erogati a seguito della ricezione dei giustificativi di spesa presentati a cadenza bimestrale, e riferiti al bimestre precedente a seguito di richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario attraverso la presentazione di documento fiscale elettronico. I giustificativi dovranno essere corredati da una rendicontazione specifica, come definito nel Tavolo di co-progettazione e riportato nella Convenzione.

Al fine di dimostrare che la prestazione è stata svolta a favore della P.A., la rendicontazione dovrà contenere:

- relazione dettagliata sulle attività svolte;
- rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo l'ETS dovrà produrre, preventivamente alla fatturazione elettronica, la seguente documentazione ai fini del rendiconto economico:



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

- dichiarazione spese di gestione con relative fatture allegate e relazione economica illustrativa;
- elenco del personale impiegato con indicazione delle ore lavorative prestate e degli importi percepiti;
- modelli di pagamento unificato (F24).

Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato, CIG e CUP, relativi a spese riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto.

Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc...).

Prima di ogni liquidazione, in ossequio al principio esplicitato nelle Linee Guida n. 72 del D.M. del 31.03.2021, finalizzato ad assicurare, in materia di rendicontazione l'attività di coordinamento, tra Ente Titolare ed Ente Attuatore, sarà previsto un tavolo tecnico al quale parteciperanno per l'Ente Titolare il titolare dell'incarico di E.Q. – responsabile del procedimento, coadiuvato da proprio personale e il Responsabile dell'Ente Attuatore, coadiuvato da un professionista iscritto all'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili, figura questa da inserirsi nel piano finanziario.

ART.9 – DURATA DEL PROGETTO

La convenzione avrà validità per gli anni educativi 2025/2026 e 2026/2027- con decorrenza possibilmente dal 01/04/2026 fino al 31/12/2026.

Non sono previste proroghe oltre tale periodo.

ART.10 – PROCEDURA DI SELEZIONE

Il procedimento che si intende avviare con il presente avviso, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si articola nelle seguenti tre fasi successive:

- FASE A - Procedura di selezione dei soggetti disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, sulla base della valutazione delle proposte pervenute;
- FASE B - Svolgimento di tavoli di co-progettazione con il soggetto selezionato, finalizzato alla stesura del progetto definitivo,
- FASE C - Sottoscrizione della convenzione (come da Facsimile - Allegato F) con il soggetto selezionato.

ART.11 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

I soggetti partecipanti devono:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 36/2023, applicati in modo analogo per quanto compatibili alla presente procedura;
- b) essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore; Si rappresenta che per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs.4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Per le imprese sociali: – il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese;

- c) non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni.

In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

Gli enti devono aver maturato un'esperienza di almeno tre anni, nell'arco degli ultimi cinque anni, decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso, nella realizzazione di attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura dimostrata attraverso la sottoscrizione di convenzioni/accordi/contratti con Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art.1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001. In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria Per favorire la massima partecipazione, non sono previsti requisiti specifici di idoneità economico-finanziaria. Tuttavia, nella Convenzione che sarà stipulata, sarà prevista l'obbligatoria costituzione di adeguate garanzie a tutela delle persone e dei beni coinvolti nelle attività.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dovrà essere autocertificato dal legale rappresentante dell'ente o associazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, al momento della presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, è ammesso il soccorso istruttorio. Nel caso di Enti che intendono presentarsi in raggruppamento con altri Enti, sarà sufficiente presentare una singola domanda, nella quale si dovrà fare espressamente riferimento della volontà di partecipare con altri Enti partner e a cui si dovranno allegare dichiarazioni dei rappresentanti legali degli altri Enti che delegano a un solo Ente l'invio della candidatura. Qualora sia ammesso a co-progettazione, tutti gli enti partner potranno parteciparvi.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

ART. 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli ETS interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione entro le ore **23:59 del 27/01/2026**, a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.caivano@asmepec.it con la seguente dicitura “Candidatura avviso di co-progettazione **PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO “IL RISPETTO CHE MI ASPETTO” RIVOLTO AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE: POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE-LINEA DI INTERVENTO 1: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE COMUNITARIA.**

La domanda di partecipazione (**Allegato B**), dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’ETS (nel caso di forma associata dal legale rappresentante dell’ETS capofila), a pena di esclusione, la predetta domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo e dovrà contenere i seguenti allegati:

- Statuto e Atto costitutivo dell’ETS in caso di forma singola, ovvero di ogni componente iscritto al RUNTS in caso di forma associata, costituita o costituenda;
- curriculum sottoscritto digitalmente dell’ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente;
- **Allegato C** - Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti (uno per ognuno degli ETS facenti parti del raggruppamento in caso di ETS in forma associata);
- **Allegato D** - Dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associata (solo in caso di ETS in forma associata) uno per ognuno degli ETS facenti parti del raggruppamento;
- **Allegato E** - Modulo del Progetto con annesso piano Finanziario.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l’invio deve considerarsi andato a buon fine solo con ricezione della ricevuta di consegna.

Saranno escluse dalla procedura le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- incomplete nei dati essenziali richiesti o prive di sottoscrizione;
- prive di uno o più allegati obbligatori;
- presentate con modelli difformi o non conformi a quelli allegati al presente Avviso.

Il Comune si riserva la possibilità di attivare la procedura anche in presenza di una sola candidatura valida. Il Responsabile del procedimento, identificato nella presente procedura nella persona del dott. Biagio Fusco, con l’assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale della documentazione e potrà attivare, ove necessario, il soccorso istruttorio, ai sensi della legge 241/1990. Concluse le verifiche, sarà pubblicato sul sito istituzionale l’elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

In ossequio ai principi di cui alla sentenza del TAR Campania del 18/11/2024, n. 6332, valorizzando il principio del risultato e il criterio della tempestività, la Convenzione con l'ETS aggiudicatario, elasso il termine di trenta giorni dalla richiesta di verifica delle autodichiarazioni, sarà sottoscritta con una clausola risolutiva espressa (ex art. 1456 c.c.), la quale consente all'Ente Titolare di sciogliere il vincolo contrattuale qualora dai controlli postumi emergessero esiti negativi.

ART. 13 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Settore Affari Generali e Politiche Sociali previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 11 valuterà le proposte pervenute, ai fini di verificare l'idoneità delle proposte e quindi l'ammissione alla fase di co-progettazione. Le proposte saranno valutate secondo i criteri indicati di seguito, nell'ambito di un'istruttoria tecnica condotta da una Commissione appositamente nominata dopo la scadenza del termine stabilito nell'avviso.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

| CRITERIO | PUNTEGGIO MAX |
|---|---------------|
| 1. Qualità e coerenza progettuale: | 30 |
| 1.1. Coerenza dell'articolazione progettuale, dei tempi di attuazione, delle modalità e delle metodologie di intervento rispetto agli obiettivi. | Da 0 a 15 |
| 1.2. Descrizione delle azioni ed attività connesse all'attivazione della progettualità, indicando dettagliatamente obiettivi generali e specifici, modalità organizzative, strumenti utilizzati monitoraggio e valutazione delle attività, modalità di coinvolgimento dei destinatari | Da 0 a 15 |
| 2. Risorse del progetto: | 30 |
| 2.1. Descrizione delle risorse professionali che saranno utilizzate in relazione alla progettualità da realizzare, indicando titoli di studio ed esperienze pregresse attinenti | Da 0 a 30 |
| 3. Sistema di comunicazione | 15 |
| 3.1. Modalità di comunicazione con l'Ente titolare con indicazione del sistema proposto per la rilevazione e registrazione delle attività, modalità, tempistica, supporti e strumenti per la rendicontazione quantitativa e qualitativa del progetto | Da 0 a 10 |
| 3.2. Modalità di pubblicizzazione del progetto e di diffusione dei risultati | da 0 a 5 |
| 4. Possesso della certificazione per la Parità di Genere in base alla prassi UNI/PdR | 10 |



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

| | |
|--|--|
| 125:2022, disciplinata dalla Legge 162 del 2021. | |
| 5. Proposte di modalità innovative/sperimentali e migliorative/integrative per la gestione del progetto | 5 |
| 6. Fattibilità tecnico-economica: | 5 |
| 6.1. Fattibilità tecnica delle attività con riferimento al cronoprogramma presentato. | Da 0 a 5 |
| 7. Esperienza dell'ETS (in caso di forma associata dell'ETS capofila) in servizi identici o analoghi | 1 punto per ogni anno, oltre quelli definiti come requisito di ammissione, fino a max 5 punti |

ART. 14 – PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

A partire dalla proposta progettuale che avrà ottenuto la valutazione maggiore si procederà all'elaborazione del progetto definitivo. La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'Amministrazione e il partner progettuale privato costituito dall' Associazione Temporanea di Scopo ovvero con il singolo soggetto idoneo. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione quest'ultima potrà: a) intraprendere un percorso analogo con gli stessi ETS; b) riaprire l'avviso pubblico per selezionare ulteriori ETS disponibili alla coprogettazione c) revocare l'intera procedura. Il risultato definitivo del Tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

ART. 15 – CONVENZIONE

Tra il partner progettuale privato costituito dall'Associazione Temporanea di Scopo e l'Amministrazione sarà stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto definitivo finale redatto dal Tavolo di co-progettazione, conforme al facsimile di cui all'allegato F. La Convenzione avrà la seguente durata 01.04.2026 – 31.12.2026. L'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge. Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'ente precedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso. L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'avvio attività nelle more della stipula della convenzione. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento: – di chiedere al soggetto Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale; – di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all’Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

Il Partner sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati. L’Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità secondo quanto meglio dettagliato nello schema di Convenzione allegato.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l’accertamento dell’idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di co-progettazione in oggetto, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali: - i dati personali saranno trattati con le modalità indicate nella “Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del regolamento “UE 2016/679”. Titolare del trattamento è il Comune di Caivano al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all’art. 7 del decreto legislativo 196/2003.

ART. 17 – DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale del Comune. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l’esito della presente procedura di individuazione del soggetto partner ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. L’Avviso non determina alcun vincolo per l’Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un’unica candidatura. Per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile Unico del procedimento nella persona della dott. Biagio Fusco.

ART. 18 – APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

ART. 19 – OBBLIGHI DI SICUREZZA E RISERVATEZZA

L'ETS ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della convenzione, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Amministrazione proponente. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai commi 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'ETS può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei commi da 1 a 5, la Amministrazione proponente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando che il ETS sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'ETS potrà citare i termini essenziali della convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del ETS stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione proponente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione proponente attinente le procedure adottate dal ETS in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente Avviso.

L'ETS non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione proponente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alla Amministrazione proponente.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente Avviso con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 20 – ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Don Minzoni - C.A.P. 80023 - Caivano
Centralino: +39.081.8323111 FAX: +39.081.8319602
Partita Iva 01252221211
Codice Fiscale Ente: 01144820634
PEC: protocollo.caivano@asmepec.it
Sito internet istituzionale:
<https://www.comune.caivano.na.it>

ART. 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Settore Affari Generali e Politiche Sociali, dott. Biagio Fusco, che in caso di assenza o impedimento sarà sostituito, congiuntamente e disgiuntamente dai Funzionari appartenenti all'area dei Funzionari e dell'E.Q., dott.ssa Emilia De Lucia, dott.ssa Martina Panariello e dott. Ciro Avallone.

L'unità organizzativa presso la quale si può prendere visione degli atti è il Servizio Politiche Sociali sito in Caivano al Corso Umberto, 413.

ART. 22 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Napoli, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività proceduralizzata inerente la funzione pubblica.

ART. 23 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alla legislazione nazionale e regionale vigente, nonché allo Statuto e ai Regolamenti del Comune di Caivano disponibili sul portale web dell'Ente.

ART. 24 - NORME FINALI

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Caivano. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile del I Settore
Dott. Biagio Fusco